

## DA QUEL TEMPO

 Grazie davvero, fratello.

<sup>2</sup> Buonasera, amici. È un privilegio tornare nella casa del Signore questo sabato pomeriggio, godendo delle benedizioni del Signore.

<sup>3</sup> E voglio dire, che certamente abbiamo avuto un tempo meraviglioso stamattina a quella colazione. Io proprio amo, amo, amore. E quello è il... Quando... Dio è amore, e quando Egli proietta il Suo amore su di noi, allora, oh, quanto è dolce! Solo avere comunione attorno alle buone cose di Dio, *così* meraviglioso.

<sup>4</sup> Ora, immagino di essere proprio un po' rumoroso per voi canadesi conservatori. Quindi, perdonatemi per il mio, forse rude modo di arrivare al palco e le abitudini che ho.

<sup>5</sup> Così, e qualcuno una volta mi ha chiesto, ha detto, stavamo parlando di nazionalità, disse: "Fratello Branham, di che nazionalità sei?"

<sup>6</sup> Dissi: "Irlandese". Dissi: "Ebbene, se il... se un irlandese può essere salvato, allora ci sono speranze per il mondo intero, l'intera razza umana ha una possibilità, se un irlandese può essere salvato".

<sup>7</sup> Così, venendo quassù con voi norvegesi, e scandinavi, e tedeschi, e cos'altro, è certamente una cosa meravigliosa per noi, venire e avere comunione sulle benedizioni di Dio. E sapete, nella—la grande Terra, non saremo né norvegesi né irlandesi, saremo diversi allora, saremo cambiati, sono così felice.

<sup>8</sup> E da quando sono stato convertito, e ho dato la mia vita al Signore Gesù circa trent'anni fa, quando ero solo un ragazzo, e se ho avuto un rimpianto nella mia vita, il più grande rimpianto che ho, ne ho molti, ma il più grande rimpianto è non aver dato la mia vita al Signore Gesù quando ero più giovane. Avevo forse circa vent'anni quando ho preso quella decisione.

<sup>9</sup> Ma se l'avessi fatto quando avevo l'età di *questo* ragazzino seduto qui, credo, forse, avrei potuto conquistare più anime per Lui. E se sarò respinto alla fine della strada, Egli non mi facesse entrare, io—io Lo amerò comunque, perché Lo amo proprio, perché Lo amo.

<sup>10</sup> Ho chiesto al Fratello Mercier di portare parte della testimonianza della visione che il Signore mi ha dato proprio di recente. Voglio chiamarla una visione, perché sono un po' riluttante a dire qualcos'altro, perché sembrerebbe come se stessi cercando di imitare un—un grande apostolo, Paolo, che fu rapito su nel—nel terzo cielo.

11 Ma ero sdraiato sul letto quando accadde e avevo dormito bene per tutta la notte. E ho avuto molte visioni, come sappiamo, ma questa non era come nessuna che abbia mai avuto. Ma ho sempre avuto un po' di paura di morire. Amo le persone così tanto che pensavo. . . Non avere paura di non essere salvato, ma non volevo essere uno spirito, voglio essere sempre un uomo, e così quando ero. . . Ovunque fossi, non era lontano, un'altra dimensione da qualche parte.

12 E quando lasciamo questo corpo, non siamo spiriti, "Se questo tabernacolo terreno viene disfatto, ne abbiamo già uno che aspetta". Vedete? Dio ha un altro tipo di corpo, dove siamo tanto reali quanto lo siamo proprio qui.

13 Da allora, mi ha tolto ogni dubbio. Ed ora, se non fosse per i miei figli e l'amore del Vangelo, ebbene, direi prima il Vangelo, e poi i miei figli e mia moglie, i miei cari qui, lo accoglierei in qualsiasi momento, perché là, non c'era malattia, nessun dolore, nessun—nessun peccato, niente di niente, era perfezione.

14 E oh, quanto mi piace pensarci! E quando ero là pensavo: "Se potessi mai tornare indietro, costringerei le persone a venire là, li persuaderei in ogni modo possibile a venire in quel Luogo". Amici, non mancatelo, quello è—quello è il più grande di tutti.

15 Vi siete persi tutto. . . Potreste essere stati un uomo d'affari di successo, potreste essere stati un brav'uomo o una brava donna, ragazzo o ragazza, ma non mancate il Cielo. Credete al Signore Gesù Cristo con tutto quello che è in voi.

16 Ed ora, non sono molto formale, perché, sapete, Dio è senza forma, la Bibbia ha detto così, così non abbiamo niente di formale. In casa nostra, noi. . . non c'è niente di formale.

17 Ho tre adorabili piccoli a casa, e Billy, mio figlio, è con me. E siamo proprio una grande famiglia di persone che amano il Signore con tutto il cuore.

18 Ho un ragazzino di circa, aveva, ieri ha compiuto sei anni. E, ma sei anni prima che venisse, il Signore mi disse che avrei avuto questo figlio, e che avrei chiamato il suo nome, "Joseph". E il ragazzino sta già vedendo visioni e dicendo cose che effettivamente vengono perfettamente alla verità. Solo. . .

19 Un giorno, dovrò. . . Spero di scendere al Giordano con lui, e prendere il mio carro, e salire, spero che lui gridi: "Padre mio, padre mio, i carri d'Israele, e la sua cavalleria".

20 Le mie bambine, una di loro non è più così piccola, ha già quattordici anni, sono le figlie di papà, sapete quanto amiamo i nostri figli.

21 Qualche tempo fa, stavo proprio pensando, ho incontrato un amico questo pomeriggio, o, un uomo che si è presentato come il Sig. Pettigrew. Ha il nome di un buon ministro battista amico mio a Louisville, Kentucky, il Dott. Pettigrew.

<sup>22</sup> Parlando un giorno, stavo pensando ad un tempo in cui. . . Il Fratello Pettigrew è sempre stato un tale diplomatico nel suo parlare, *così* preciso e accurato proprio al momento, sapete, e—e usava un’ottima grammatica, come se insegnasse a Webster, e—e io—e io usavo il mio vecchio meridionale *his, hain’t, tote, fetch e carry*, e tutti quelli, e lui disse: “Billy, credo che potresti perfezionare un po’ la tua grammatica”.

<sup>23</sup> Dissi: “Ebbene, ti dico, Dottore”, dissi, “ero, immagino sia giusto, ma”, dissi, “sono cresciuto in una famiglia di dieci figli, e non ho ricevuto istruzione, da quando il Signore mi ha chiamato non ho avuto tempo di perfezionarla”.

<sup>24</sup> Disse: “Ebbene, penso che le persone ti apprezzerebbero di più. Hai usato quell’espressione stasera, hai detto, hai detto: ‘Le persone che passano vicino a questo *polpito*’”, disse, disse: “La gente ti apprezzerrebbe di più se tu avessi detto, *pulpito*”.

<sup>25</sup> Dissi: “Signore, forse è giusto, ma voglio dissentire”. Vedete? Ho detto: “A quelle persone là fuori non importa se dico *pulpito* o *polpito* finché vivo il giusto tipo di vita e produco ciò di cui sto parlando, ecco la cosa principale”. Ecco la cosa principale.

<sup>26</sup> Ciò—ciò non è nella grammatica, è in una vita arresa. Molte volte abbiamo posto troppo su questo, dobbiamo imparare *così tanto* nella grammatica, e *così tanto*. . . quello è intellettuale. Dio non è intellettuale, Egli è spirituale, e quello, noi crediamo a Dio per lo Spirito, per fede.

<sup>27</sup> Una piccola, una specie di parabola, una sera stavo, tornando a casa e le ragazzine mi stavano aspettando, la piccola Sarah, e Rebekah è la più grande, e loro, essendo le bambine di papà, mi aspettavano fino tardi, e i loro occhietti, l’omino del sonno ne aveva sparso un po’ su di loro, sapete, e hanno avuto sonno, e la mamma le ha messe a letto.

<sup>28</sup> Così sono arrivato verso le tre del mattino, dopo un grande servizio e così, andando per le assemblee, e—e scendendo, scendendo da quella grande dimensione Là, quaggiù.

<sup>29</sup> Vedete, il—l’uomo ordinario va quaggiù, il Cristiano va un po’ al di sopra di quello, al di sopra delle cose del mondo, ma in questo, si va oltre quello nella visione. Non potete spiegarlo, non serve provarci.

<sup>30</sup> E amici, se non vi rivedrò mai più, questa è la verità. Non posso rispondere di imitatori o paragoni carnali, ma so qual è la verità. Dio è Dio, Egli è tanto reale quanto lo è sempre stato. E sappiamo di avere paragoni carnali e imitazioni e così via, quello, ebbene, tutto quello entra in ogni tipo di vita, dovete ricordarlo.

<sup>31</sup> E così sono arrivato verso le tre del mattino, e ho cercato di sdraiarmi, e ho dormito per circa un’ora, e non riuscivo più a dormire, così uscii nel salotto e mi sedetti sulla—la sedia. Ed ero seduto là, era giorno, e dopo un po’, nella stanza dei bambini,

le coperte volarono via in un momento, e la piccola Rebekah si svegliò, e pensò: “Ebbene, è ora, papà deve essere a casa”.

<sup>32</sup> Così eccola attraversare la casa il più veloce possibile, e quello svegliò Sarah. Lei allora era un po' piccolina, circa di *questa* dimensione. E non so se i vostri figli lo facciano o meno, i miei, come io ho sempre dovuto fare, abbiamo gli abiti smessi di qualcuno, e—e sapete cosa intendo con quello, e così Sarah indossava il pigiama di Rebekah. E aveva dei piedi, sapete, e i piedi erano circa *così* troppo lunghi per i suoi piccoli piedi, e lei stava quasi per cadere.

<sup>33</sup> E Rebekah poteva superarla, così aveva le gambe più lunghe, e corse e saltò sulla mia gamba destra *così*, e mi gettò entrambe le braccia al collo, e gridò: “Mio papà, mio papà!” Oh, sapete come questo fa sentire il vostro cuore.

<sup>34</sup> Così poi, prima che la piccola Sarah potesse entrare, la piccola dagli occhi marroni alta circa *così*, lei si girò, Rebekah con le sue braccia attorno a me, e lei mi ricordava la grande chiesa alla moda che è sempre al primo posto, sapete, si girò verso di me, dalla mia gamba, e guardò indietro a Sarah, e disse: “Sarah, sorella mia, voglio che tu sappia una cosa, sono arrivata prima io, e ho tutto il papà e non ne è rimasto niente per te”.

<sup>35</sup> Ebbene, la povera piccola Sarah, mi ha ricordato di—del piccolo individuo che di buon grado lotta, sapete, e la sua piccola bocca, le piccole labbra abbassate, i suoi piccoli occhi marroni iniziarono a lacrimare. E la guardai e le strizzai l'occhio e feci cenno *così*, e tirai fuori l'altra gamba.

<sup>36</sup> Così eccola venire con quel grande pigiama con le zampe da coniglio, sapete, e saltò sulla mia gamba, e lei era un po' vacillante, non riusciva a tenersi, le sue gambe erano troppo corte. Vedete? Mi ricorda proprio la piccola, nuova chiesa che non è stata fuori molto a lungo, il credente, sapete. E vidi che la piccola stava per cadere, saltando a cavalcioni sulla mia gamba in quel modo, così l'ho abbracciata con entrambe le braccia e l'ho stretta a me.

<sup>37</sup> Aveva la sua testolina appoggiata contro di me, e dopo un po', si alzò, e quei grandi occhi marroni, alzarono lo sguardo verso Becky, e disse: “Rebekah, sorella mia, anch'io ho qualcosa da dirti”. Lei disse: “Può essere vero che tu hai tutto il papà, ma voglio che tu sappia una cosa, il papà ha tutta me”.

<sup>38</sup> Così—così noi . . . Potrei non essere così alla moda nel parlare e così corretto nel mio inglese, ma finché Egli ha tutto me, è tutto ciò che mi importa, solo finché Egli può tenermi e dirmi cosa dire, cosa fare, lo lascio proprio andare nel modo in cui so, così questo—questo è tutto.

<sup>39</sup> Così ora, vogliamo annunciare che domani pomeriggio, che, se piace al Signore, avremo la nostra riunione di chiusura. Sono stato così felice di incontrare il pastore qui, stasera, dal servizio

che abbiamo tenuto tre sere, su a Grande Prairie, un tempo così bello con quelle brave persone Cristiane là, e similmente, mi è piaciuta la comunione qui.

40 E gli ho detto, Chris, se non avessimo preso quel grizzly, forse sarei tornato quest'autunno e mi sarei fermato di nuovo. Così, e qualcuno oggi mi stava dicendo, il fratello, che uno dei cacciatori, i fratelli Indiani, sapeva dove ce n'era uno grandissimo con una zampa grande. Mi chiedo che taglia di sella servirebbe se potessi mettergliene una addosso! E così forse torneremo a cercarlo, se noi . . .

41 Ora vado a riposare. Sono, sono stato sei mesi in servizio, e sono così stanco e nervoso, quindi pregate per me. Se volete pregare per qualcuno che ha bisogno di preghiera, allora pregate per me che . . .

42 Sapete, Gesù una volta disse ai Suoi apostoli, Egli disse: "Venite da parte nel deserto e riposiamoci un po', siete stati impegnati a lungo".

43 Così domani pomeriggio, ci aspettiamo di avere la fila di preghiera e le persone che hanno i biglietti di preghiera da . . . a meno che alcuni di loro, forse, sono rimasti da ieri sera. Non so se ne distribuirà qualcuno stasera o meno. Tuttavia, cercheremo di concentrarci su domani sera, o, domani pomeriggio per fare la fila di guarigione, dove veniamo e preghiamo per tutte le persone che vogliono che si preghi per loro.

44 Quindi, se non avete ricevuto un biglietto di preghiera ieri, o—o stasera, se stasera ne ha distribuito qualcuno, quello non lo so, ho dimenticato di chiedere, e venite domani (A che ora inizia il servizio, fratello?), alle tre, allora fareste meglio ad essere qui verso le due e trenta così non interromperemo la riunione, e chiunque voglia biglietti di preghiera potrà averli e pregheremo per ognuno.

45 Ora, e ora, confido che voi visitatori qui in città, che siete da fuori città, ci sono delle belle chiese qui, i ministri che rappresentano questo luogo qui in questa riunione, andate a trovarli domani per la scuola domenicale.

46 E poi domani pomeriggio, quando la scuola domenicale sarà finita, allora avremo il nostro servizio qui, così i—i preziosi fratelli che ci hanno permesso di avere questo bellissimo santuario in cui adorare il nostro Signore, hanno il loro servizio domani mattina, e poi io . . . forse, domani sera, quindi non avremo servizio qui domani sera.

47 Ora, vorrei richiamare la vostra attenzione proprio su una Scrittura qui che mi viene in mente su cui parlare per alcuni momenti, se dovessimo chiamarlo un testo, per trarre un contesto da ciò, del Vangelo di San Matteo, il 4° capitolo, il 17° versetto:

E da quel tempo Gesù cominciò a predicare...  
dicendo: *Ravvedetevi, perciocché il regno de' cieli è vicino.*

<sup>48</sup> E se volessi chiamarlo un testo, per costruirci attorno un piccolo contesto, per vedere se Dio entrerà nella Sua Parola e benedirà i nostri cuori, vorrei prendere l'argomento di: *Da Quel Tempo*, le tre parole: *Da Quel Tempo*.

<sup>49</sup> Sapete, questo ha un grande significato per molti di noi, e se dovessimo sederci questo pomeriggio e ripensare, possiamo far partire molte cose in un certo momento in cui iniziarono, "Da quel tempo".

<sup>50</sup> Da bambini, potremmo dire: "È successo qualcosa". Forse se qualcuno di voi ragazzi che—che fumano... Non credo che voi donne canadesi vi abbassereste così in basso a fumare sigarette, ma noi... giù in America lo fanno, e quindi ma non penso che voi fareste una cosa simile.

<sup>51</sup> Ma—ma i ragazzi, quando fumavano, ricordate la—la prima sigaretta che avete fumato? Forse era fatta di barba di mais, o la chiamiamo... Qualche meridionale ha riso. Bene. Ecco cosa facevano giù a sud, i ragazzi iniziavano con la barba di mais.

<sup>52</sup> Ma quando fumavi quella prima sigaretta, e pensavi che la mamma l'avrebbe annusata dal tuo alito, e prendevi dei chicchi di caffè e—e li mangiavi, masticavi per evitare che la mamma ne sentisse l'odore nel tuo alito, e poi lei diceva: "Junior, hai fumato?" Che cos'è? Ora per prima cosa, una luce rossa inizia a lampeggiare, "Dille la verità. Non andare in questa direzione, ragazzino, è sbagliato. Non mentire".

<sup>53</sup> "No, signora, io—io—io—io—io—io non ho fumato". E il tuo cuoricino accelerava davvero... uscivate sentendovi davvero male. Poi la volta successiva è stato due volte più facile dire una bugia. Da *quel tempo*, avete iniziato a mentire. Vedete?

<sup>54</sup> E abbiamo diverse cose che iniziarono "a *quel tempo*", un bambino, molte abitudini nella vita possiamo pensare, "da quel tempo".

<sup>55</sup> La donna immorale, potrebbe alzarsi per testimoniare e dire: "Una volta ero pura come un giglio. Mia madre mi ha cresciuta per essere una signora, mio padre era un uomo devoto e anche mia madre. Mi hanno insegnato ad andare alla scuola domenicale e a fare ciò che era giusto, e l'ho fatto, anni e anni.

<sup>56</sup> "E alla fine, una volta un giovane fece visita alla nostra chiesa, e notai che lui—lui non era proprio come i ragazzi che erano salvati, ma era un piccolo individuo di bell'aspetto. E andai ad un appuntamento con lui, e lui mi convinse a—a prendere una—una Coca Cola una volta, ed era, c'era qualcosa dentro, e quando sono tornata in me ero—ero contaminata, e da quel momento, ho iniziato sulla strada sbagliata". Vedete?

57 “Da quel momento, è iniziato quello. Possiamo tornare indietro e trovare il tempo in cui ho sentito che le virtù della mia vita erano finite, e che differenza fa ora? E così, ho proprio iniziato la corsa”. Vedete, da quel tempo, avvenne in un certo tempo.

58 L’ubriaco, l’uomo che è un alcolizzato, qui non molto tempo fa, mi trovavo a New York City, proprio lo rendo sempre il punto di sbarco. E—e vado là in quell’arena, dove fanno tutto quel lottare e combattere, e la affittiamo, perché ho migliaia di amici a New York, e di solito la riempiono per una riunione di due o tre sere, l’Arena di St. Nicholas, ecco dov’è.

59 E il Dr. Berg ed io siamo molto amici, così avevano diverse missioni giù sulla Bowery. E dissi: “Dott. Berg”, avevo... Cercavo di cavarmela senza fare il vaccino per la febbre gialla per andare in Africa, e non mi hanno lasciato salire sull’aereo, così ho dovuto aspettare un paio di giorni in più e andare al Ministero della Marina e farmi un vaccino per la febbre gialla, non mi accettavano, non mi lasciavano entrare nel paese senza ciò, così io—io dissi: “Scendiamo sulla Bowery”.

60 E disse: “Molto bene, Fratello Branham”. Siamo scesi sulla Bowery e siamo partiti, o, siamo andati alla Bowery, piuttosto, in una macchina e ci siamo fermati e siamo scesi. E forse molti di voi sono stati lungo la Bowery, sotto l’impalcatura.

61 E ciò che mi ha spinto a farlo, ero con una donna svedese, Ora ho dimenticato il suo nome, un’anziana santa devota che era un’amica di Sophie la lavandaia. E chi non ha letto di Sophie la lavandaia di Chi-... di New York? Ha portato a Cristo anche il sindaco della città.

62 Quando A. B. Simpson morì, i fiori che... pensavano che avrebbero depresso alcuni dei fiori da A. B. Simpson, dopo che era stato portato fuori, ne avevano così tanti che non potevano portarli al cimitero, e pensavano che ne avrebbero mandati alcuni alla vecchia Sophie.

63 E quando si prepararono a predicare il suo funerale, chi entrò, se non il sindaco della città e si sedette, il Capo della Polizia! E tutti iniziarono a testimoniare, uno all’altro, come Sophie la lavandaia li aveva condotti a Cristo.

64 E la sua compagna, una donna svedese, o norvegese, che era là a casa della Sig.ra Brown, mi stava raccontando di come lei e Sophie lavoravano sulla Bowery, e suscitò un entusiasmo, volevo andare, a vedere cos’era la Bowery.

65 Così scendendo per strada, siamo andati in una piccola missione, e mi presentò al pastore, e disse: “Fratello Branham, potresti parlare per noi stasera?”

66 Dissi: “No, io ho... Io—io aspetterò. Sto per avere un grande servizio in Africa, dove probabilmente avrò centocinquanta,

duecentomila persone che aspettano, quindi è meglio che mi riposi”.

<sup>67</sup> E disse, parlando degli alcolizzati che morivano, ha detto che l'anno scorso, da settembre a marzo, hanno portato via dalla chiesa centottanta morti, che sono morti proprio durante il servizio, per alcol, e loro . . . droga. E pensai: “Cosa l'ha causato?”

<sup>68</sup> Così siamo usciti per la strada e c'erano uomini oltre il limite dell'immoralità, l'avevano già superato, le donne erano perfettamente libere (loro—loro sono al di là di quello), di passare di là.

<sup>69</sup> Sdraiati per strada, alcuni di loro sdraiati, e i loro vestiti tutti sporchi, e, perché non riuscivano ad alzarsi. E—e oh, una tale condizione! Era orribile.

<sup>70</sup> E là giaceva un uomo con le braccia appoggiate contro un palo, e le gambe distese sulla strada, e i suoi vestiti erano tutti bagnati, e dissi: “Tiriamolo fuori dalla strada”.

E il Fratello Berg disse: “Ebbene, probabilmente tornerà indietro”. Disse: “Qui li tengono d'occhio”.

Così dissi: “Oh, quel povero uomo!” Dissi: “Cosa l'ha portato in quella condizione?”

Disse: “Chiediglielo”.

<sup>71</sup> Così mi avvicinai, e lui era troppo ubriaco. Andai un po' più avanti per la strada, e . . . quando arrivai laggiù, incontrai un altro uomo, lui era là, andava contro il palo *così*, ed era drogato, e dissi: “Come stai, signore?”

Disse: “Mi daresti un quarto di dollaro?”

Dissi: “Cosa vorresti con un quarto di dollaro, mio buon uomo?”

Disse: “Io—io voglio comprarmi un altro drink”.

<sup>72</sup> Dissi: “Sono un ministro del Vangelo. Il denaro che ho viene dalle decime del popolo di Dio, quindi non potrei darti denaro per bere”. Dissi: “Ti comprerò un panino, una tazza di caffè, o qualcosa del genere, ma io—io non potrei fare quello”.

Disse: “Sei un reverendo?”

Dissi: “Sì, signore”.

Disse: “Scusami, signore”.

E dissi: “Vorrei chiederti, mio buon uomo, cosa ti ha fatto essere in questo modo?”

<sup>73</sup> Egli disse: “Mi vergogno a dirtelo, ma se puoi alzare la testa e salire in cima a *quella* impalcatura, puoi vedere la porta della banca di cui ero presidente”.

“Oh”, dissi, “certamente no”.

Egli disse: “Io sono il *Tal dei tali*”.



74 Guardai il Fratello Berg, lui annuì, era così. Dissi: “Un uomo della tua statura, un uomo del tuo calibro, sarebbe sdraiato qui per strada, un ubriacone *così?*”

Disse: “Signore, una volta ero un cittadino famoso e rispettabile”. E disse . . .

Dissi: “Raccontami la tua storia, solo in un momento”, dissi, “se non ti dispiace, e non mi dispiacerebbe ripeterla al pulpito”.

75 Egli disse: “Certamente no”. Disse: “Ebbene, avevo una bella casa, due bei figli, un giorno sono tornato a casa, e ho sempre sospettato di mia moglie”, ma disse, “c’era una lettera ‘Caro John’ posta sul tavolo”. Disse: “Non ho mai bevuto in vita mia, ma sono uscito quella sera, e da quel tempo!”

76 Eccovi. “Da quel tempo”. Cosa l’ha causato? Sua moglie gli aveva lasciato una lettera che lo stava lasciando. Egli l’amava così tanto, che non poteva sopportare di stare senza di lei, così pensava che avrebbe rovinato la sua vita, o di bere e basta, senza coraggio sufficiente per suicidarsi, così aveva preso proprio la via graduale.

Ora, ecco come accadono quelle cose. “Da quel tempo”, inizia da un certo tempo.

77 La maggior parte delle volte, le persone che sbagliano, a Capodanno dicono: “Ebbene, ora volteremo una nuova pagina. Agiremo bene dopo stasera”. E cosa fanno? Voltano una nuova pagina per poterla voltare il giorno dopo, e tutti i loro voti di Capodanno spariscono. Non funzionerà.

78 Tempo fa, stavo entrando nella—la stanza degli psicopatici dall’auditorium, per pregare per le persone in . . . alcuni di loro in camicie di forza. Ebbene, quanti . . .? Avete sentito Charles Fuller, l’*Ora Del Risveglio All’Antica* nel . . . beh, ecco dov’era, Long Beach. Siamo partiti da là alcuni giorni fa, dove c’era il grande auditorium. Oh, my, che riunione abbiamo avuto!

79 E prima, quando eravamo là, il Fratello Fuller, un meraviglioso fratello Cristiano, stava uscendo quel pomeriggio, e mentre scendeva dal palco uscendo, ecco uscire la sua folla, gente ben vestita, intellettuale, e lui aveva fatto una chiamata all’altare, e una signora aveva alzato la mano che voleva ricevere Cristo, meraviglioso, dedicò alcuni bambini, uscì. Charles Fuller è un grande santo.

80 E ho avuto il privilegio di stringergli la mano, e un uomo davvero perbene, ma conoscerlo personalmente, dire che lo conosco, io—io non lo conosco, proprio per . . . per . . . solo per stringergli la mano.

81 Ma notai il suo gruppo uscire quel pomeriggio. E il nostro gruppo aspettava fuori sui moli e così via, finché il suo servizio fu congedato. Ed ecco entrare il mio gruppo: sedie a rotelle, stampelle, camicie di forza; è molto diverso.

<sup>82</sup> Quando potete alzarvi e parlare di qualche tipo di teologia, niente contro il Dott. Fuller, un uomo devoto, ma alzarsi e parlare loro di un Cristo che vive e li salverà, che alzino le mani e mettano il loro nome su un libro, è una cosa. Ma quando la vostra fede deve scontrarsi con sedie a rotelle, e stampelle, e ciechi, sordi, muti, pazzi, urlanti, barba sul viso, quello è molto diverso. Il diavolo seduto ovunque per vedere se c'è un errore in ciò, così da potervi cogliere in trappola.

<sup>83</sup> Così quando sono entrato nella stanza degli psicopatici, a volte li tengono fuori, quelli che chiamano emergenza, e non dimenticherò mai, una bella giovane donna era seduta là. E là alcuni di loro, oh, my! Spero che questa non sia una cosa negativa, ma sono entrato in luoghi e vedere una (È una cosa così orribile, la follia.), vedere una—una giovane donna usare un vaso da notte, poi lavarsi la faccia così, con il... oh, solo... Persone adorabili, ma quello è un diavolo, quello è un diavolo.

<sup>84</sup> Come potrei... Mi astengo dalle testimonianze che ho visto, che avvengono nelle riunioni fra voi, il che è stato, ebbene, servirebbero volumi di libri. Ma mi astengo dal dirlo, perché io... Io—io non mi piace dirlo. Gesù disse: "Guardate che nessuno... solo non ditelo. Andate solo avanti, Dio ne otterrà gloria".

<sup>85</sup> E non credo in molta pubblicità, molte cose, è qualcosa che è stato fatto, lasciate, lasciatelo stare, lasciate che Dio se ne prenda cura, a me—a me piace di più.

<sup>86</sup> E così, questa giovane signora, mi dice, disse: "Sei il Fratello Branham?"

E dissi: "Sono io".

E lei disse: "Ebbene, prenderesti prima me?"

E pensai: "Ebbene, tu non sei il... in questa stanza per psicopatici?"

Lei disse: "Sì, devo esserci".

<sup>87</sup> E dissi: "Ebbene, my!" Una donna così bella, sembrava avere circa vent'anni. Sembrava che sarebbe stata un gioiello per ogni piccolo ministro, un piccolo tesoro.

<sup>88</sup> E vi dico fratelli, come tutti sappiamo, ministro o meno, non c'è nessuno che possa consolarvi come una moglie amorevole, una vera moglie. Quando arrivate stanchi e sfiniti, e qualcuno può sedersi e prendervi per mano e dire: "Capisco, e so che è difficile". C'è qualcosa in merito. Dio sapeva cosa stava facendo quando diede una moglie ad un uomo.

<sup>89</sup> E allora pensai: "Che piccolo gioiello sarebbe come moglie di un uomo". E dissi: "Raccontami la tua storia, signora". Dissi: "Sembra che nessuno si stia affrettando a farlo proprio ora. Cosa mi dici?"

Lei disse: “Molto bene”. Lei disse: “Sono cresciuta in una rigida famiglia Cristiana”.

“Sì, signora”.

<sup>90</sup> E lei disse: “Una volta, ho iniziato, contro il parere dei miei genitori, ad andare con un ragazzo che aveva in tasca una fiaschetta, e una sera, mi persuase a bere”. E disse: “Alla fine, ho preso quell’unico sorso, e tutti loro mi dicevano che avrei fatto da tappezzeria se non avessi fatto *questo, quello*, e all’improvviso, ho preso l’abitudine di bere”. Lei disse: “Poi ho iniziato la prostituzione pubblica”. E disse: “Io . . . Mi hanno mandato alla *Casa Del Buon Pastore*”, che è un’istituzione cattolica. Lei disse: “Ho prestato là il mio tempo, tre o quattro anni, e sono diventata cattolica”.

<sup>91</sup> Disse: “Quando sono uscita da questa istituzione”, disse, “allora ero cattolica, ho iniziato a bere di nuovo e a prostituirmi di nuovo. La legge mi ha presa e mi ha dato quattro anni nel penitenziario femminile. Quando ero là dentro, ho scontato per bene e mi sono tenuta lontana dalle cose, perché ero, non riesco a trovare cose da bere là dentro, e così via”.

<sup>92</sup> Disse: “Quando sono uscita, non mi è servito a niente, mi sono unita ad un’altra chiesa, mi sono unita a due o tre chiese”. E disse: “Ora, alla fine mi hanno dichiarata pazza”. E disse: “Mi osservano soltanto”. Disse: “Sono un—un caso mentale”.

<sup>93</sup> “Ebbene”, dissi, “tu di certo non parli come un caso mentale”, cercando di trovare il suo spirito, vedete, vedere cosa lei era . . . cosa non andava, e non riesco proprio ad afferrarlo, in qualche modo. E lei disse . . . continuava a parlare.

<sup>94</sup> E dissi: “Hai mai pensato di sposarti, e avere un marito amorevole, gentile, e dei bambini, come tutte le vere madri, o, alle vere donne piace avere, dei piccoli?” Come, vedere la vostra bambina che spinge il suo passeggino con dentro una bambolina, e, sapete, perché anche lei dev’essere una madre; ecco perché deve fare da madre a qualcosa.

<sup>95</sup> E lei disse: “Oh, sì, ci ho pensato, Fratello Branham. Ma”, disse, “chi mi vorrebbe?” Disse: “Cosa potrei promettere a un uomo? Neanche una casa, non valgo niente”. E quando una persona può rendersi conto di non valere niente, allora sono in condizione in cui si può farne qualcosa. Ma quando pensate di essere proprio il *massimo*, quando non siete niente, allora sei senza speranza.

<sup>96</sup> Gesù disse nella Bibbia: “Tu sei nuda, miserabile, disgraziata, cieca e non lo sai”. Potreste immaginare qualcuno per strada che sia miserabile, disgraziato, nudo, e cieco, e non saperlo? E vi avvicinate a loro dicendo: “Sei nudo, signore”. “Sei nuda, sorella. Vieni da- . . .”

“Stai zitto, io mi occuperò dei miei affari, tu prenditi cura dei tuoi”. Vedete? Eccovi . . . Quello è un caso senza speranza.

<sup>97</sup> Ma quando potete . . . un uomo che può rendersi conto della sua condizione, che è senza Dio, senza speranza, e i suoi peccati non sono sotto il Sangue, ed è—lui è un peccatore che andrà all’inferno del diavolo, e non sa che lo sta facendo, allora è in una condizione miserabile.

<sup>98</sup> Quindi questa ragazza aveva qualcosa su cui si poteva operare. E io . . . Dopo aver parlato alcuni momenti, la visione colpì, e allora vidi dov’era, e dissi: “Signora, ti è mai venuto in mente che—che tutte queste cose, queste riforme, e voltare pagine, e così via, sono state solo rituali di routine, dall’unirsi ad una chiesa all’altra, e fare voti, e così via?”

Lei disse: “Sissignore, lo è stato”.

E dissi: “Hai mai pensato che fosse il diavolo a farti fare quelle cose che non vuoi fare?”

Lei disse: “Sig. Branham, l’ho sempre creduto”. Quei grandi occhi neri lampeggiarono.

<sup>99</sup> E dissi: “Ecco cos’è, sorella. Non potresti firmare promesse, o unirti ad abbastanza chiese, se tu avessi libri alti quanto l’edificio, non ti farebbe mai alcun bene, è il diavolo che ti sta guidando verso quelle cose, facendoti fare delle cose, una sua schiava”.

<sup>100</sup> Ecco come gli ubriaconi, e—e i tossicodipendenti, e—e gli immorali, è tutta la potenza di Satana che tiene in pugno le persone, e non possono spezzarla. Ma c’è Uno Che può spezzarla. Um-hum.

<sup>101</sup> E dissi: “Qui nel tuo cuore, mi stai dicendo che ti piacerebbe essere sposata e avere un marito”. Dissi: “Sei una bella ragazza, saresti un vero tesoro per qualche piccolo, stanco predicatore di Dio”.

Lei disse: “Non potrei promettere ad un predicatore, nessun altro, niente in questa condizione, Sig. Branham”.

<sup>102</sup> Dissi: “Ma voglio dirti qualcosa, i tuoi peccati possono essere neri e oscuri quanto l’inferno, ma so che c’è una Fonte piena di Sangue, tratto dalle vene dell’Emmanuele, dove i peccatori che si immergono sotto il flusso, perdono tutte le loro macchie di colpa. Può renderti bianca come neve”.

Lei disse: “Oh, sembra che possa essere solo un mito, Sig. Branham”. Lei disse: “Voglio esserlo”.

E dissi: “Pregherai con me?”

E lei disse: “Sissignore”.

<sup>103</sup> Così si girò, si inginocchiò vicino alla sedia dove si trovava, e io mi inginocchiai dall’altra parte. Dissi: “Ora, prega”. Vedete, lei poteva pregare per se stessa, così dissi: “Prega tu”. E lei pregò

molto sinceramente. E rimasi proprio fermo, percependo se lo spirito si fosse allontanato da lei.

104 Ma dopo un po', lei si alzò, e disse: "Sig. Branham, prenderò la tua mano e ti farò una promessa che da questo giorno in poi, non fumerò mai più, non berrò mai più, né farò mai più la parte di una prostituta".

105 Dissi: "Credo che tu lo pensi davvero, sorella mia, ma non è ancora finito. L'hai fatto così tante volte, ma non è ancora finito, deve accadere qualcosa".

Lei disse: "Cosa vuoi dire, Sig. Branham?"

Dissi: "Inginocchiati di nuovo, e continua proprio a pregare".

106 Così misi la mia mano sulla sua spalla, e iniziai a pregare e dissi: "Signore Dio, Tu hai creato questa donna in questo modo, è una servitrice, e lei è Tua . . . potrebbe essere Tua servitrice e potrebbe essere una moglie per qualche brav'uomo. Lei è una bella donna e Tu—Tu puoi aiutarla, Signore, e il diavolo l'ha legata, Ti prego, Signore Dio, fai che la lasci".

107 Continuò a pregare, all'improvviso, iniziò a cambiare gli appunti nella sua preghiera, in altre parole, lei colpì un fuoricampo. Qualcosa avvenne! E lei si girò all'improvviso e mi guardò, quei grandi occhi fissi, come un Angelo allora, e le lacrime che le scorrevano sulle guance, saltò in piedi e disse: "Signore, non mi sono mai sentita così in tutta la mia vita".

Dissi: "Ora è finita". Qualcosa . . .

108 È stato circa sei anni fa, o sette, ora è sposata e ha due bei figli. Vedete? Lei era una prostituta fino a *quel* tempo, quel tempo in cui Cristo fece presa. Lei era una brava ragazza finché il male non fece presa, da *quel* tempo.

109 Molti di voi uomini qui dentro possono ricordare con me, ero solo un ragazzo a quel tempo, quando la prima Guerra Mondiale si concluse nel 1919, circa quarantuno anni fa, o quaranta, sì, circa quarantuno anni fa. Quando la prima Guerra Mondiale . . . vi ricordate le buone intenzioni che avevano? Dissero: "Non avremo più guerra, questo lo conclude. Mandiamo i vostri ragazzi oltreoceano, e conquisteremo questo e non ci sarà più guerra".

110 Ma cosa accadde? Ne venne un'altra. Cosa fecero loro . . . ? Tra quei tempi, si arrivò a quella che fu chiamata la Lega delle Nazioni. Dissero: "Oh, abbiamo ottenuto qualcosa, abbiamo una Lega di Nazioni, essi controlleranno il mondo". Ma siamo arrivati subito ad un'altra guerra.

111 Ed ora abbiamo quello che chiamiamo l'ONU, e sta recitando la stessa parte. Perché Castro sta facendo quello che sta facendo, se c'è una forza di polizia che può fermarlo? Vedete? Pensiamo di poter fare queste cose, ma non possiamo. C'è qualcosa che inizia, e da lì inizia a rotolare.

<sup>112</sup> È la stessa cosa che inizia in una chiesa, un piccolo pettegolezzo inizia nella chiesa, e rotola al punto in cui dividerà la chiesa e la separerà. Ecco cosa divide i gruppi pentecostali, ecco cosa li rende circa venti o trenta diverse organizzazioni. Ecco cosa divide i luterani. Ed ora, siamo novecento e più diverse organizzazioni, di tutte le chiese protestanti, è perché è iniziato qualcosa di piccolo. Non dovremmo essere divisi, dovremmo essere una Chiesa, un fratello, una fratellanza, stando spalla a spalla in questi giorni.

<sup>113</sup> La giovane coppia sposata potrebbe dire questo: “John ed io andavamo davvero d’accordo, ma un giorno abbiamo iniziato una discussione, e da quel momento è andata avanti finché alla fine abbiamo divorziato. Eccomi qui con i figli, John si è sposato di nuovo”.

<sup>114</sup> Oppure, potrebbe essere stato: “Ho vissuto il più fedele possibile a John, ma un certo, piccolo venditore dai capelli ricci venne alla porta un giorno, e io—io non so cosa sia successo”.

<sup>115</sup> Oppure, potrebbe dire: “Io sono stato il più fedele possibile a Mary, ma un giorno mi trovavo in un certo negozio, e questa ragazza in un certo modo è passata ed ebbene, da quel tempo”. Eccovi, vedete, dev’esserci un momento di inizio.

<sup>116</sup> Ebbene, continuo a parlarvi di cose che iniziano male e finiscono male, c’è qualcosa che può accadere che abbia un *Eterno*, qualcosa che possa durare, che sia buono? Sì, voglio dire che c’è, ed è quando un uomo incontra Dio, da quel momento in poi è una creatura cambiata, non è più lo stesso.

<sup>117</sup> Non m’importa quanto lui sia sceso nel peccato, non m’importa quanto sia stata immorale la donna, o quanto sia stato infimo l’uomo, quanto tempo è stato senza Dio, e quante volte ha respinto la Sua grazia, tuttavia, quando incontra Dio, da quel momento è un uomo cambiata, o una donna cambiata.

<sup>118</sup> Parliamo solo di alcuni personaggi che incontrarono Dio. Pensiamo ad Abraham, era solo un uomo comune, non era una persona speciale. Non dovete essere una persona speciale per incontrare Dio, dovete solo essere chi siete, e poi incontrare Dio.

<sup>119</sup> Ora, Abraham non era un Giudeo, Abraham era un gentile dal paese dei Caldei, la città di Ur. Ed era solo un uomo comune, che camminava nei—nei campi, e forse era sceso da—dalla torre di Babele con suo padre.

<sup>120</sup> E dimorava nel paese di Shinar, e—e forse uscì al mattino e raccolse bacche e le prese, e uscì nella boscaglia e uccise un animale per avere le sue proteine e così via, probabilmente viveva una vita normale. E aveva sposato la sua sorellastra, che era Sara. E quando lei aveva sessantacinque anni e lui aveva settantacinque anni . . .

<sup>121</sup> Ho un buon amico qui, non penso sia nell'edificio stasera, l'ho cercato ovunque, mi piace l'uomo, è Milo Durney. Non penso sia qui, qualcuno ha detto che era qui l'altra sera, ma se è qui, è certamente cambiato da quando l'ho visto.

Sig. Durney, se sei presente, e non ti riconosco, perdonami solo un momento.

<sup>122</sup> Mi piace il Sig. Durney, è un vero uomo. E l'amicizia che avevamo un giorno, quando avrei...sparai ad un orso sulla cima del monte. E andammo lassù per raccogliere un alce che il Reverendo, Sig. Rasmussen, che tutti voi conoscete molto bene, aveva, credo aveva...no, il Sig. Baxter aveva—aveva ucciso un'alce, e—e l'orso era tra i rimasugli. Ed eravamo...Avevo sparato all'orso, e lui rideva di me, perché gli avevo sparato così da lontano e l'avevo colpito così bene.

<sup>123</sup> E poi lungo il sentiero di rientro, abbiamo fatto una bella chiaccherata. E c'è qualcosa nell'uomo che—che—che—che mi—mi piace. Ed ora, comprendo che è molto, molto, malato. E io—io penso abbia chiamato il—il posto dove risiedo, oggi, o qualcuno mi stava dicendo qualcosa in merito. Se lo conoscete, o se è qui: Non mancare, Sig. Durney, sarai qui in quella fila di preghiera, domani. Forse stai invecchiando, è vero, ma Dio guarisce gli anziani, non si diventa mai troppo vecchi.

<sup>124</sup> Diamo un'occhiata ad Abraham, era proprio un uomo comune come te, Sig. Durney, che probabilmente si guadagnava da vivere tra i cespugli, e così via, ma quando aveva settantacinque anni, Dio lo incontrò un giorno e disse: "Avrai un bambino da tua moglie Sara". E lei aveva passato la menopausa di circa vent'anni, e lui aveva vissuto con lei da quando era una ragazzina, era la sua sorellastra, impossibile.

Ma cosa fece Abraham, disse: "Ebbene, ora, aspetta, sono troppo vecchio"? No. La Bibbia disse che non vacillò alla promessa di Dio per l'incredulità.

<sup>125</sup> Facciamo solo...ciò po...Spero non suoni sacrilego, ma prendiamo il loro discorsetto famigliare per un momento. Posso sentirlo entrare, dire: "Sara, Tesoro, voglio dirti qualcosa, Iehovah mi ha parlato là fuori, oggi, nel campo, e ha detto che avremo un bambino". Lei sessantacinque e lui settantacinque. Ebbene, posso immaginare che dopo aver preso Dio in Parola, andò in centro paese e prese del filo, e disse: "Sara, fai le scarpine a maglia ora, e prepara tutte le piccole cose, perché avremo un bambino".

<sup>126</sup> Potreste immaginare un uomo anziano e una donna così, scendere dal dottore qui a Dawson, e dire: "Dottore, vogliamo prenotare una stanza d'ospedale, perché presto avremo un bambino a casa nostra, mia moglie ed io"?

<sup>127</sup> Oh, immagino che il dottore direbbe: “Povero vecchio, è un po’ fuori di testa. Solo—solo lasciatelo stare, lui—lui è innocuo, non farà del male a nessuno”. Ma cosa? Era—era la verità di Dio.

<sup>128</sup> E passarono i primi ventotto giorni, ricordate ora, lei era circa, diversi anni dopo la menopausa, così posso sentire Abraham salire e dire: “Sara, Cara, come ti senti?”

“Niente di diverso”.

“Benedetto Dio, lo avremo comunque”.

Passò un anno: “Sara, come ti senti, Cara?”

“Niente di diverso”.

“Alleluia, lo avremo comunque”.

Passarono dieci anni, “Hai ancora le scarpette, Tesoro?”

“Sì, sono poste proprio *qui*”.

“Lode a Dio, lo avremo”.

“Come fai a saperlo?”

“Dio ha detto così, questo lo conclude. Ho incontrato Dio, e credo a Dio, quello lo stabilisce”. Da quel tempo, Abraham fu un uomo cambiato.

E venticinque anni dopo, lui ne aveva cento e lei novanta, “Come ti senti ora, Cara?”

“Niente di diverso”.

<sup>129</sup> “Gloria a Dio, l’avremo comunque. Un miracolo più grande ora di quello che sarebbe stato al principio, solo venticinque anni”. Ma noi affermiamo di essere la Progenie di Abraham, e se Dio non ci guarisce all’istante, diciamo: “Ebbene, ho mancato la mia guarigione”. E poi diciamo di essere la Progenie di Abraham?

<sup>130</sup> La Progenie di Abraham prende Dio in Parola e si aggrappa ad Essa. Soddisfano le condizioni di Dio e dicono: “Eccolo, Padre, è stabilito proprio qui, stasera”. Ecco com’è la vera Progenie di Abraham! Niente può toglierli da ciò, nessuna ferita, nessun dolore, nessun male, nient’altro, nessun dottore, nessun. . . diecimila potrebbero alzarsi e dire: “Stai morendo”. Voi dite: “Non è così”. Vedete? Si rifiutano. Rifiutate di ascoltare qualsiasi altra cosa, quando incontrate Dio.

<sup>131</sup> E a volte quando incontrate Dio, vi fa agire in modo ridicolo verso il mondo esterno. Potreste immaginare Abraham che esce, volendo. . . dice alle persone che avrebbe avuto un bambino da sua moglie? Ma dovette separarsi da tutta l’incredulità.

<sup>132</sup> Ed quello a cui Dio chiama ogni uomo o donna. Quando Egli vi incontra, e perdona i vostri peccati, e vi chiama ad essere Suo servitore, Egli si aspetta che vi separeiate da ogni incredulità, vi dissociate da tutte le cose che sono empie, “Non guardate il mondo. Uscite di mezzo al mondo, non toccate le cose impure, e



Io vi accoglierò, dice il Signore, e sarete Miei figli e figlie, e Io sarò Dio per voi”.

133 Sì, uscite dall’incredulità, separatevi. Segregazione! Dio è un segregazionista. Chiamò fuori Israele, chiamò fuori il Suo popolo, chiamò il Suo... La stessa parola *Chiesa* significa, “chiamati fuori”.

134 Ora, Egli è un segregazionista, Dio non vuole che i Suoi figli siano mescolati con il mondo o le cose del mondo. Ma loro ebbero il bambino proprio lo stesso.

135 Ora, Mosè, era un gigante intellettuale. Gli era stato insegnato da sua mamma che lui sarebbe stato il liberatore, e sapeva che si stava avvicinando il tempo in cui Dio aveva promesso ad Abraham che la sua progenie avrebbe soggiornato quattrocento anni in una terra straniera, sarebbe stata portata fuori con mano potente.

136 E sua mamma, forse, gli disse e disse: “Mosè, quando eri un bambino, tuo padre, Amram, quando lavorava nella fornace di mattoni, pregava ogni sera, per tutta la notte, ‘Dio manda un liberatore’.

137 “Una notte, in una visione al piano di sopra, vide un grande Angelo stare con una spada e puntata a nord, e disse: ‘Sono pronto a portare fuori il popolo’. E ti ho concepito, Mosè, proprio sotto la minaccia di Faraone. E ti ho nascosto nei giunchi, e proprio fra gli alligatori che erano grassi di bambini d’Egitto, ma Dio ti liberò. E tu eri un figlio propizio quando sei nato, sei nato per essere un profeta, Mosè. Tu sei il servitore di Dio. E poi sei cresciuto quassù alla soglia di Faraone, sei il prossimo Faraone, ma ricorda”, come Iochebed gli avrebbe detto, “ricorda i comandamenti del Signore”.

138 Poi Mosè studiò e fu un grande militare, era un gigante intellettuale. My, come gli intellettuali! Poteva, era così saggio, poteva insegnare la sapienza agli Egiziani, ma allora cercò di liberare i figli a modo suo. Non potete farlo, dovete dimenticare la vostra via e prendere la via di Dio.

139 Ecco cosa sto cercando di dire stasera. La guarigione Divina non è basata su qualche capriccio mentale, né è basata su un po’ di olio dalle mani di qualcuno, o qualche finzione, la guarigione Divina è basata sul Sangue versato di Gesù Cristo, l’espiazione. “Egli fu ferito per le nostre trasgressioni, e per le Sue lividure siamo stati guariti”. Quindi è sull’espiazione.

140 E finché noi cerchiamo di realizzare una Chiesa per Dio, saremo contrari, contro la Sua volontà, dobbiamo lasciare che lo Spirito entri nelle nostre vite, prenda il controllo delle nostre vite, che Lui abbia la Sua via nei nostri cuori.

141 Le nostre grandi chiese, non ho niente contro di loro, pur tuttavia, fratello, in tutto ciò, abbiamo ancora bisogno di Dio.

Abbiamo le migliori chiese che abbiamo mai avuto, i più grandi ministri che abbiamo mai prodotto, giganti in istruzione, ma dov'è la potenza della Sua risurrezione? Dov'è quel Gesù che disse: "Le opere che faccio Io, le farete anche voi"? Dov'è...? Dove sono?

<sup>142</sup> Notate, Mosè allora tentò da sé e uccise un egiziano. E cosa accadde? Quando uccise l'egiziano, si spaventò e corse nel deserto, e trovò una bella giovane donna etiopie là fuori, chiamata Sefora, e la sposò, e si stabilì, ed ebbe un figlio, il piccolo Gershom, e probabilmente era ben soddisfatto, perché lui avrebbe ereditato il gregge di pecore di Ietro.

<sup>143</sup> Ed era invecchiato, e la visione della liberazione gli era passata, ed ora era soddisfatto di essere solo un normale pastore di pecore, e aveva ottant'anni.

<sup>144</sup> Un giorno dietro il deserto, camminando lungo un vecchio sentiero familiare, fu attratto da un pruno in fiamme. E da quel tempo, Mosè fu un uomo diverso.

<sup>145</sup> Notate, Dio disse: "Io ti rimanderò proprio giù in Egitto. Torna giù dove tu... Ora, non tornare indietro a prendere una—una laurea in arte. Non scendere a studiare ancora un po' di psicologia. Non scendere a prendere il tuo dottorato. Ma ti sto dando un bastone storto, prendi questo e di' loro che IO SONO ti ha mandato". Ma, cos'era?

<sup>146</sup> Il giorno dopo, un uomo istruito, più intelligente del paese, la scena più ridicola: Aveva sua moglie seduta a cavallo di un mulo, con un giovane sul fianco *così*, e la vecchia barba che sventolava, un vecchio bastone storto in mano, che guidava un mulo: "Venite, andiamo!"

"Dove vai, Mosè?"

<sup>147</sup> "Scendo in Egitto per prendere il controllo". L'invasione di un solo uomo, ma la cosa fu, che lo fece. Perché? Eccolo: Egli aveva incontrato Dio, e da quel tempo, fu un uomo cambiato. Quello era un bastone ed era... sul fianco della collina il giorno prima, ma nelle mani del profeta unto di Dio, divenne la verga del giudizio di Dio che colpì l'Egitto con piaghe. E fu l'invasione di un solo uomo che liberò i figli, perché aveva incontrato Dio. Non aveva bisogno di un esercito, aveva solo bisogno di Dio.

<sup>148</sup> Posso fermarmi qui un momento e perdonatemi nel mio messaggio. Avete grandi possibilità. Siete brava gente, voi veri canadesi, ma c'è una cosa di cui avete bisogno, è riunirvi e incontrare Dio con il battesimo dello Spirito Santo versato qui sulle vostre chiese, allora le cose avranno luogo.

<sup>149</sup> Siete bravi, leali, ma dovete incontrare Dio una volta, allora le cose cambiano quando incontrate Dio. Sì, vi fa agire in modo ridicolo, e ciò—ciò—ciò fa sì che il mondo rida di voi, ma la cosa

è, se, Dio, Lo avete incontrato ed Egli ha detto così, allora potete farlo. Dio ha detto così, quello lo conclude.

<sup>150</sup> Una piccola vergine un giorno, probabilmente ebbe un momento difficile, una bella signorina, si era tenuta pulita dal mondo, e viveva in una città molto più meschina di Dawson Creek, viveva a Nazareth, ma si era proposta in cuor suo che avrebbe servito Dio. E lei era solo una piccola donna ordinaria, sarebbe andata con un uomo che era vedovo di quattro figli, e il suo nome era Giuseppe, e stavano progettando di sposarsi.

<sup>151</sup> E un giorno quando aveva la brocca sul capo, forse andando al pozzo delle vergini, lo chiamano, “Il pozzo della Vergine”, e mentre scendeva dalla collina per prendere, diciamo che forse era lunedì mattina, lei avrebbe preso la scorta giornaliera di acqua. E quelle donne possono portare una brocca d’acqua sul capo, una su ciascun fianco, e camminano proprio con sicurezza.

<sup>152</sup> E lei stava scendendo a prendere l’acqua, e aveva la brocca, forse, sotto il braccio, e continuava a pensare ad una Scrittura che forse aveva sentito dal Rabbino, o forse lei e Giuseppe, guardando dal portico davanti alla collina, dove avrebbero avuto la loro casa. E lui era un falegname, e tutte le porte dovevano adattarsi perfettamente, sapete, e i cuoricini sul muro, perché stava portando la sua dolce metà a questa, questa era una casa speciale, lui e la sua dolce metà avrebbero vissuto in essa.

<sup>153</sup> E stavano leggendo il Rotolo, e, sul portico davanti, e Giuseppe lesse questa Scrittura il giorno prima: “Un Figlio ci è nato, un Fanciullo ci è stato dato. E il governo sarà posto sulle Sue spalle, e il Suo Nome sarà chiamato, ‘Consigliere, Principe di Pace, Dio Potente, il Padre Eterno’. E al Suo Regno non ci sarà fine”.

E forse Maria disse: “Giuseppe, vorresti leggere di nuovo quella Scrittura, caro?” E lo lesse di nuovo. “Di chi stava parlando Isaia?”

“Oh, senza dubbio il Messia. Un giorno verrà”.

<sup>154</sup> E il mattino dopo sulla strada, solo una ragazzina comune di circa diciotto anni, proseguendo per prendere l’acqua al pozzo, e sulla sua strada quel mattino, forse vide un—un lampo di Luce, e disse: “Forse dev’essere stato il sole”, che sorgeva di primo mattino in Giudea, e la rugiada che trattiene la fragranza sul terreno, che bello!

<sup>155</sup> Penso che l’alba sia il momento più bello del giorno. Vedete, tutti i demoni hanno smesso di correre, e—e lo Spirito Santo. . . Penso che ogni uomo che vada al pulpito per predicare, dovrebbe rimanere nella quiete di Dio, uscire come un profumo dall’odore soave, unto con lo Spirito Santo per parlare la Parola di Dio. Uscite il mattino, dopo la notte, uscite nella luminosità dello Spirito Santo.

<sup>156</sup> E lo vedo là mentre lui, uh, lei stava andando, camminando, e all'improvviso, una grande Colonna di Luce era sospesa davanti a lei, e sotto questa Colonna di Luce c'era il grande Angelo, Gabriele. Egli disse: "Ave, Maria", ("Ferma", in altre parole), "benedetta sei tu fra le donne, perché hai trovato grazia presso Dio". E le disse di sua cugina Elisabetta, come lei nella sua vecchiaia aveva concepito, e una volta era chiamata sterile, avrà un figlio.

E disse: "Hai trovato grazia presso Dio, e Dio ti darà un Bambino, senza conoscere alcun uomo".

Lei disse: "Come avverranno queste cose?"

Disse: "Lo Spirito Santo ti adombrerà. E quella Cosa Santa che nascerà da te, sarà chiamata il Figlio di Dio".

<sup>157</sup> Notate, Maria, lei aveva incontrato Dio. Non aspettò finché disse, scusatemi, sorelle, ma non aspettò di dire: "Aspetta finché sentirò la vita, aspetta finché sarò certa, poi testimonierò di ciò". No, lei non dovette aspettare, prese Dio in Parola. Aveva incontrato Dio, e immediatamente iniziò a testimoniare: "Avrò un Bambino, senza conoscere alcun uomo". Sissignore.

<sup>158</sup> Perché? Lei era sicura, aveva incontrato Dio, le cose erano cambiate. Lei non si vergognava, era tanto soddisfatta quanto se avesse avuto il Bambino in braccio, perché Dio aveva detto così. O Dio, dà a Dawson Creek delle Maria così.

<sup>159</sup> [Punto vuoto sul nastro—Ed.] ". . . per le Sue lividure sono stato guarito". Avevo un problema allo stomaco, e Satana mi diceva, disse, continuava a dirmi: "Ora, oggi non stai meglio, sai, non puoi mangiare niente". Mangiavo comunque, e vomitavo dopo circa due minuti, ne mangiavo ancora un po' e vomitavo di nuovo e mangiavo di nuovo.

E lui diceva: "Sai che stai solo portando vergogna".

<sup>160</sup> Dissi: "Guarda qui, vecchia zampa biforcuta, se vuoi sentirmi testimoniare, resta nei paraggi. Ma se ti stancherai di ciò, esci, perché testimonierò finché avrò respiro nel mio corpo. Darò lode a Dio per aver lasciato che Gesù Cristo venisse su questa terra per guarirmi, Lo accetto come mia proprietà personale". Egli mi lasciò. Certo, si stanca di sentirvi testimoniare di Gesù. Egli cerca di allontanarvi da ciò, ma non fatelo, avete incontrato Dio. Dio è presente, e sapete che Egli che c'è, ed ecco la Sua promessa rivelata a voi: "Per le Sue lividure, sono stato guarito", allora accade qualcosa.

<sup>161</sup> Notate, lei salì proprio attraverso i monti. Oh, posso vedere quella piccola vergine, scusatemi per aver preso così tanto tempo, posso vedere quella piccola vergine mentre si arrampica sui monti, sapete, il suo piccolo volto rosso. Oh, come stava salendo la strada proprio lodando Dio.

162 Ed Elisabetta, sapete, quella era la moglie di Zaccaria, aveva circa cinquantacinque o sessant'anni, ma avevano pregato per tutta la vita di avere un figlio. E suo marito era un sacerdote al tempio, e quando era, nei giorni del suo ministero di agitare l'incenso mentre le persone pregavano, Gabriele venne da lui e disse che lei . . . lui avr- . . . sua moglie avrebbe concepito.

163 Vedete in che tipo di case vengono gli Angeli? Sono case che confidano in Dio. È così, è così. Non importa che tipo di casa potesse essere, finché confidate in Dio, che sia un piccolo, umile capanno, o dovunque sia, se solo confiderete in Dio, ecco tutto.

164 E scopriamo che Elisabetta si era nascosta ora, per diversi mesi, doveva essere madre, ma era preoccupata. Ed ora, sapete, vedo queste (Signore, per favore, sorelle, scusatemi nel dire questo.), ma queste donne che devono essere madri che indossano questi pantaloni per strada, penso sia la cosa più vergognosa per la razza dell'umanità. È un peccato pensare che lo facciano.

165 Oh, certo, sono certo che non lo facciano qui vicino a Dawson, ma—ma lo fanno giù negli Stati Uniti, è terribile. Mi odiano per averlo detto.

166 Ma ancora, una donna mi ha detto tempo fa, ha detto . . . Stavo parlando loro dell'indossare quei vestiti immorali, dissi: "Dio vi farà rispondere per aver commesso adulterio".

Lei disse: "Io sono, non commetto adulterio".

167 Dissi: "Ma Gesù disse: 'Chiunque guarda una donna per appetirla, ha commesso adulterio con lei nel suo cuore'. Allora quando quel peccatore risponde per l'adulterio, con chi l'ha commesso? Perché ti sei presentata in quel modo". Proprio così, risponderete al Giorno del Giudizio. È esattamente.

E lei disse: "Ebbene, te lo dirò proprio ora", disse, "io non indosso pantaloncini, io—io—io indosso pantaloni".

168 Dissi: "Quello è peggio. La Bibbia ha detto che è un abominio agli occhi di Dio che una donna indossi un indumento che appartiene ad un uomo". Dio non cambia. È esattamente così.

169 Stamattina stavo parlando di questa donna, donna immorale, che lavò i piedi sporchi di Gesù, asciugandoli con i suoi capelli. Alcune delle nostre sorelle pentecostali dovrebbero stare sulla testa per avere abbastanza capelli da lavare i piedi, li tagliano tutti. Vedete? È così. Una volta era sbagliato farlo. È ancora sbagliato farlo! La Bibbia insegna chiaramente, se una donna si taglia i capelli, suo marito ha il diritto di divorziare da lei, ripudiarla.

170 Ha detto che se si taglia i capelli, disonora il suo capo, suo marito, e non si dovrebbe vivere con una donna disonorevole. Farei meglio a stare zitto ora, vi porterò predicatori proprio qui. . . Vi sto solo dicendo la verità. Mi starete di fronte con ciò

nel Giorno del Giudizio, quello è il COSÌ DICE IL SIGNORE, nella Sua Parola.

<sup>171</sup> Una signora disse: “Loro non. . . Fanno solo questi abiti di Hollywood, dall’aspetto sexy”.

Dissi: “Hanno ancora macchine da cucire e stoffe”. Non—non cercate di aggirarlo. Nossignore.

<sup>172</sup> Posso vederlo. . . Elisabetta seduta contro lo schienale, mentre cuciva, le sue scarpette e altro per l’arrivo del bambino, e tirò indietro la tenda, e guardò, e vide Maria, questa bella ragazzina che correva più in fretta possibile.

<sup>173</sup> In quei giorni avevano amore uno per l’altro. Oh, lei si alza, e corre molto velocemente, e afferra Maria, e la abbraccia, e disse: “Oh, cara, sono così felice di vederti”. Mi piace vedere persone che lo fanno, io—io credo nell’essere veri fratelli.

<sup>174</sup> Tempo fa qui, stavo tenendo una riunione giù in Florida, e sono sceso, e avevano una tenda lassù in un posto grande, e abbiamo avuto una grande riunione, e c’erano circa otto o diecimila persone che assistevano alla riunione. E uno dei manager mi disse, disse: “Fratello Branham”, disse, “la Duchessa vuole vederti”.

Dissi: “La *chi*?”

Disse: “La Duchessa”.

Dissi: “Che cos’è?”

Disse: “La donna, la Duchessa, che possiede tutta questa proprietà qui su cui è posta la tua—tua tenda”.

Dissi: “Ebbene ora, guarda qui, anche quei poveri malati vogliono vedermi”.

“Oh”, ma disse, “lei è una Duchessa”.

Dissi: “Ebbene, quello. . . ciò la rende diversa da qualcun altro?” Vedete? Neanche un po’.

<sup>175</sup> Sapete, noi alziamo il naso e come se noi. . . piovesse, ci annegherebbe, e pensiamo di essere *qualcuno*, e dopotutto, valiamo solo ottantaquattro centesimi in sostanze chimiche, ecco tutto. Mettete una pelliccia di visone da cinquanta dollari o da cento dollari su ottantaquattro centesimi, ve ne prendete davvero cura. Ma avete un’anima che vale diecimila mondi, e ci infilerete dentro qualsiasi cosa. Sì.

<sup>176</sup> Io, quando stavo uscendo dalla tenda quella sera, c’era una donna grande, robusta che era là, con abbastanza gioielli sulla mano da sponsorizzare un missionario dieci volte in tutto il mondo. Lei disse: “È lei il *Dottor* Branham?”

Dissi: “No, signora”. Dissi: “Sono il Fratello Branham”.

Lei disse: “*Incantata*”. E lei alzò quella grande mano *quassù*.

177 Dissi: “Portala quaggiù, così ti riconoscerò quando ti vedrò di nuovo”, *così*. Detesto vedere qualcuno darsi delle aria, e voi? Quelle che chiamano, “arie”.

178 E lei indossava un paio di occhiali, li aveva su un bastone, ca- . . . Sapete, nessuno può vederci *così*, tenendo quegli occhiali in quel modo, guardò, disse: “È lei è il *Dottor Branham?*” Quello è solo, è cercare di essere qualcosa che non siete. Non lo siete!

179 Come disse una volta il membro del Congresso Upshaw: “Non puoi essere niente che non *sei*”. Ora, quello era un membro del Congresso negli Stati Uniti. Molti di voi conoscono la sua testimonianza. Lo portarono a Los Angeles quella volta, era stato su una sedia a rotelle per sessantasei anni, vidi la visione passare su di lui, e dissi: “Signore, Gesù Cristo ti rende sano”. E corse al palco, toccandosi i piedi, avanti e indietro. Il membro del Congresso Upshaw, un caro vecchio santo di Dio.

180 Conosceva Winston Churchill, proprio come io conoscevo uno dei miei fratelli ministri e tutti loro, andò, gli testimoniò della sua guarigione e tutto questo. E proprio un anziano glorioso, è andato proprio a casa per incontrare Dio a quasi novant’anni, un anno o due fa.

181 Ora, quando . . . L’altro giorno stavo scendendo per strada con mia moglie, e c’era una sorella che scendeva per la strada, e stavamo guidando, e questa sorella disse: “Come va, Sorella Branham?”

Mi girai, dissi: “Tesoro, quella donna ti ha parlato”.

E lei disse: “Le ho parlato”.

182 “Ebbene”, dissi, “sono certo che non ti ha sentito”, dissi, “perché non sono seduto a più di trenta centimetri da te, e io non ti ho sentito. Quindi come farà a sentirti lei là fuori per strada a sei metri?”

183 E lei disse: “Ho sorriso”. Un piccolo, sciocco sorriso! Mi piace quella vecchia, grande vecchia stretta di mano, come stringere una pompa, “Mettila qui”, sapete, *così*. Non vi piace? *Così* avete una sensazione in ciò. È *così*.

184 Paul Rader disse una volta, disse che era seduto al tavolo, lui e sua moglie ebbero una piccola discussione. Lui partì per andare al lavoro, e la baciava sempre alla porta, diceva: “*Bacio*. Ciao, Tesoro”. Usciva e lei aspettava, quando lui arrivava al cancello, salutava, e lui proseguiva per la strada.

185 Disse che quella mattina ebbero una discussione, e *così*, una piccola discussione di famiglia, e *così*, disse che si avviò per strada, e lei disse: “Ciao”, e lo salutò al cancello, “Ciao”. E disse che iniziò a pensare: “Lei è una donna *così* brava, e se morisse? Cosa farei? Come farei senza di lei?”

186 *Così* disse che ci pensò di più e pensò: “Io potrei morire, e io—io non vorrei. . . Oh, lei è *così* cara!” Si girò molto velocemente,

e corse su per la strada, aprì il cancello e corse dentro, aprì di scatto la porta, e non poteva vederla da nessuna parte. Senti qualcosa che faceva: “*Sniff, sniff*”, e guardò in piedi dietro la porta, e lei era in piedi con la testa contro il muro, piangendo.

Lui la girò e la baciò, e disse: “Ciao, Tesoro”.

Lei disse: “Ciao”.

Uscì dal cancello e si girò, disse, guardò indietro, lei era in piedi alla porta, e lui disse: “Ciao”.

Lei disse: “Ciao”.

<sup>187</sup> Ma disse: “Lei salutò proprio come fece la prima volta, ma”, disse, “l’ultima volta c’era un sentimento”. Quindi è proprio così, noi—noi—noi dobbiamo portarlo dal cuore.

<sup>188</sup> Ecco come avviene con la nostra religione, se in essa non c’è un sentimento di adorazione Divina per Cristo, in cui credete che Egli è il Figlio di Dio, che Lo amate con tutto il cuore, non importa come potreste cantare il Credo degli Apostoli, o la Dossologia, potreste—potreste essere in grado di cantare come un fringuello, ma se non avete sentimento in ciò, Dio non se ne accorgerà. È così. Dovete avere un sentimento di devota adorazione nel vostro cuore.

<sup>189</sup> Così immagino quando Elisabetta afferrò Maria, ora posso sentirla dire: “Oh, Maria, ebbene, sei così bella!”

“Ebbene, Elisabetta, non sei affatto cambiata”.

“No? Ebbene, grazie. Beh, uh, Maria, um, uh, immagino tu abbia sentito la notizia?”

“Oh, sì, ho sentito la notizia. Stai per essere madre”.

“Oh, sì. Sì, è così”.

Lei disse: “Ebbene, sai, anch’io sarò madre!”

“Oh, tu e Giuseppe siete già sposati?”

“No, no, non siamo sposati”.

“Oh, stai sposando qua- . . . hai sposato qualcun altro?”

“No, non mi sono ancora sposata”.

“E sarai madre?”

“Sì. Uh-huh”.

“Come fai a saperlo?”

“Dio ha detto così”. Eccolo. Um-hum. Eccolo.

“Cosa avverrà? Come Lo avrai?”

“Lo Spirito Santo mi adombrerà”. E lei disse: “E tu?”

<sup>190</sup> Lei disse: “Oh, sono già quattro, o, sei mesi quale madre”. Ora, ascoltate, voi ascoltate il vostro dottore, ora io sono vostro fratello. Ora, quello non è normale. Vedete, la vita viene in circa



tre o quattro mesi. Disse: “Sono passati sei mesi per me, e non c’è—non c’è ancora vita”. Disse: “Io—io sono tutta preoccupata”.

E lei disse: “Oh, lo Spirito Santo mi ha adombrato, e ha detto che anch’io avrei dato alla luce un Figlio”.

“Oh, lo farai?”

“Sì”.

“Oh, Maria, non può essere”.

<sup>191</sup> “Sì”. E lei disse: “Io partorirò un Figlio, e chiamerò il Suo Nome, ‘Gesù’”. E non appena lei disse: “Gesù”, la prima volta che quel Nome, *Gesù*, fu pronunciato da labbra umane, il piccolo bambino, Giovanni, ricevette lo Spirito Santo e venne alla vita, e iniziò a saltare di gioia nel grembo di sua madre.

<sup>192</sup> Se il Nome di Gesù Cristo farà sussultare un bambino morto nel grembo di sua madre, cosa dovrebbe fare alla Chiesa nata di nuovo?

<sup>193</sup> Disse: “Da dove viene la madre del mio Signore? Perché appena il tuo saluto è arrivato alle mie orecchie, il mio bambino ha sussultato di gioia nel grembo”. Oh, my! Cosa? Giovanni incontrò Dio nel grembo di sua madre, era un uomo cambiato da sempre.

<sup>194</sup> Gesù disse: “Cosa siete andati a vedere? Una canna scossa da qualche vento? Non Giovanni”. Disse: “Un uomo che ha il colletto girato, e—e indossa tutti questi bei vestiti, un gentiluomo in tonaca?” Disse: “Quelli baciano i bambini, e fanno discorsi nelle scuole, e sono nei palazzi dei re”. Sapete, l’intellettuale.

<sup>195</sup> Disse: “Cosa siete andati a vedere? Un profeta?” Egli disse: “Più che un profeta, perché di questo è stato scritto: ‘Io manderò il Mio messaggero davanti al Mio volto’”. Disse: “Di tutti quelli che sono mai nati da una donna non c’è uomo più grande di Giovanni Battista”. Sissignore.

<sup>196</sup> Cos’era? Ricevette lo Spirito Santo nel grembo di sua madre, incontrò Dio nel grembo di sua madre. Egli fu cambiato dal suo... prima di nascere, fu cambiato.

<sup>197</sup> Pietro, il piccolo critico, un giorno, andò in chiesa per suo fratello Andrea, salì sulla costa della Galilea, aveva pescato tutta la notte, ed era andato lassù per vedere Gesù, aveva preso un pezzo di legno e si era seduto. Immagino che mentre Gesù iniziò a parlare, Pietro si avvicinò, e Gesù lo guardò e disse: “Il tuo nome è Simone, sei il figlio di Giona”. E da quel momento fu un uomo cambiato. Certo, aveva incontrato Dio.

<sup>198</sup> Paolo, il piccolo giudeo dal naso adunco, scorbutico e sfacciato quanto poteva esserlo! Oh, la grande chiesa, avevano fatto la loro scelta, Mattia, certo. Era lui, avevano tirato a sorte, lui non fece mai niente. Quella era la scelta della chiesa.

199 Ma Dio prese un piccolo giudeo che era sarcastico il più possibile, lo formò proprio. Un giorno lo incontrò per strada e lo fece cadere dal suo cavallo alto e lui rimarginò nella polvere. È così. Disse: “Saulo, Saulo, perché Mi perseguiti?”

Disse: “Signore, Chi sei?”

Disse: “Io sono Gesù”. Di nuovo alla Colonna di Fuoco, vedete. “Io sono”, disse Gesù, “Io vengo da Dio, e vado a Dio”.

200 Ora, capite? Egli era la Colonna di Fuoco, il Logos, ognuno di voi fratelli sa, che aveva guidato i figli d’Israele, l’Angelo del patto, condusse i figli d’Israele attraverso il deserto, quello era il Cristo, l’Unto. Esso fu reso manifesto su un Uomo, e quando Egli era qui sulla terra, guardiamo cosa fece.

201 E immediatamente Egli disse: “Io vengo da Dio, e vado a Dio”. Dopo la Sua morte, sepoltura, e risurrezione, la Sua ascensione, Paolo Lo incontrò sulla via di Damasco, e che cos’era di nuovo? Tornato alla Colonna di Fuoco. Giusto.

202 Ora, se quella Colonna di Fuoco è giusta, se Essa è qui, Essa farà le stesse opere che Egli fece, perché è la stessa natura. Vedete?

203 Ora, notiamo, e sulla strada, incontrò Gesù, fu un uomo cambiato. Da un piccolo fariseo sarcastico ad un santo devoto, un messaggero per la Chiesa. Paolo, che differenza c’era in lui!

Un cieco, Bartimeo, seduto vicino alla porta un giorno, piangendo. La folla passò, forse alcuni di loro lo fecero cadere, “Togliti di mezzo!”

Posso sentire un sacerdote dire: “Senti tu, *cosiddetto* Profeta galileo!”

204 Il piccolo Zaccheo era stato seduto su un albero prima, sapete, e si era nascosto, disse: “Rebecca mi ha detto che Egli era un Profeta, ma ne dubito”. Si nascose tutto.

205 Ecco venire Gesù dietro l’angolo, si fermò proprio sotto l’albero dov’era Zaccheo, e disse: “Zaccheo, scendi, verrò a casa con te per cena”. Hmm! Sapeva proprio dove si trovava e sapeva qual era il suo nome, certo. Egli è ancora Gesù, potete incontrarLo stasera, proprio come Lo avete incontrato, uh, allora Lo incontrò.

206 Quando Egli uscì dalla porta di Gerusalemme, andò nell’altra direzione, cosa accadde? C’era il vecchio cieco Bartimeo in piedi alla porta.

207 Zaccheo era un uomo cambiato, voleva risarcire per tutto il male che aveva fatto, aveva incontrato Dio.

208 Là, quando Egli uscì dalla porta, c’era un cieco seduto là. Posso sentire il sacerdote, il capo dell’associazione ministeriale dire: “Ah! Esci da qui, fanatico. Mi dicono che risorgi i morti, ne

abbiamo un cimitero pieno quassù, sali e risorgi alcuni di loro”. Vedete, ma Dio non fa il pagliaccio per le persone.

<sup>209</sup> Gesù faceva solo, come disse, come il Padre Gli mostrava, San Giovanni 5:19 disse: “In verità, in verità vi dico, il Figlio non può fare nulla da Se Stesso, se non ciò che Egli vede fare al Padre, quello fa il Figlio similmente”.

<sup>210</sup> E immagino che Bartimeo fu un po' turbato, e disse: “Chi sta passando?”

E, “Oh, stai fermo”.

Se andate a segnare il posto, era a circa duecento metri da Lui. “Cos'è tutto quel rumore?”

<sup>211</sup> C'è qualcosa di strano, ovunque c'è Gesù, c'è molto rumore. Dove c'è Dio, fa molto rumore, non so perché avvenga, ma avviene. Qualsiasi cosa senza rumore, senza emozione, è morta, quello è scientifico. Se la vostra religione non ha una piccola emozione, fareste meglio a seppellirla, è così, perché è certamente morta.

<sup>212</sup> Notate, allora troviamo che Egli, mentre passava, questo, disse. . . Una giovane donna potrebbe essersi avvicinata e aver detto: “Anziano, ti hanno spinto? Cosa. . .?”

“Signora, potrebbe per favore dirmi, di cosa si tratta tutto questo rumore?”

“Oh, il—il Profeta sta passando, il Profeta Galileo, Gesù di Nazareth. Non hai mai sentito di Lui?”

“No”.

“Oh! Sei un giudeo, vero?”

<sup>213</sup> “Sì, sono un giudeo. Ebbene, mia madre mi diceva, quando ero un ragazzino che potevo vedere, quando giocavo su queste colline della Giudea, qui lungo il Giordano, lei era solita dirmi che sarebbe venuto un Messia, Egli sarebbe stato il Profeta di cui parlò Mosè”.

“Oh, è così, *Quello è Lui*”.

“Ebbene, se Egli è un Profeta. . . O Gesù, Tu Figlio di Davide, abbi pietà di me!”

Ora, tutto quel rombo, e frastuono, e prendersi gioco di Lui, e alcuni Gli gettavano addosso frutti troppo maturi, e alcuni dicevano: “Salute al Profeta!”

L'altro diceva: “Basta con l'ipocrita!”

<sup>214</sup> Egli non lo sentì, ma lo percepì. E sul Suo. . . Egli aveva i peccati del mondo sulle Sue spalle, andando al Calvario per essere crocifisso, ma la fede di un mendicante cieco Lo fece fermare all'improvviso. Quello è Dio.

<sup>215</sup> Si fermò. Proprio come una donna toccò la Sua veste, Bartimeo l'aveva toccata. Egli disse: “La tua fede ti ha salvato”.

Lui. . . Da quel tempo, poté vedere. Perché? Aveva incontrato Dio; la sua fede aveva fermato Dio!

<sup>216</sup> Se siete ciechi stasera, ciechi spiritualmente, la vostra fede può fermarLo. Se vi chiedete qual è il problema con le persone quando piangono e adorano Dio, pensate che ci sia qualcosa di mentalmente sbagliato in loro, la vostra fede può fermarLo e sarete una persona cambiata da allora in poi, è così. La vostra fede può fermarLo, certamente.

<sup>217</sup> Il maniaco di Gadara una volta, corse fuori, un maniaco che era forte. Molte persone lo chiamano *uomo*. Vedete cos'era, era un maniaco. Alcune persone dicono: "Oh, è un *uomo*, guarda i muscoli che ha". Quello non è *uomo*, quello è un bruto. Ho visto uomini che pesano novanta chili, senza un grammo di *uomo* in essi. Un uomo non si misura dai suoi muscoli, si misura dal suo carattere.

<sup>218</sup> Ho visto un uomo che pesava novanta chili, strappare un bambino dalle braccia di una madre e violentarla. Lo chiamereste un *uomo*? Quello non è un *uomo*, quello è un bruto.

<sup>219</sup> Questo maniaco poteva spezzare le catene. Non potevano—non potevano domarlo. Voleva vivere nel cimitero. Spezzava le catene, pensate, perché il diavolo aveva completo controllo di lui. Egli aveva superpotere perché il diavolo aveva il controllo.

<sup>220</sup> Se il diavolo prende il controllo della persona, può dargli superpotenza, cosa potrebbe fare quando Dio prende il controllo? Lo zoppo può camminare, il cieco può vedere, il peccatore può essere reso bianco. I torti saranno corretti quando un uomo incontra Dio. Quando quel maniaco incontrò Dio, da allora in poi fu un uomo cambiato.

<sup>221</sup> La donna al pozzo, di cui abbiamo parlato qualche sera fa, una prostituta, quando incontrò Dio là al pozzo, non sapeva Chi Egli fosse, Egli era solo un Uomo. Ma Egli la guardò e disse: "Portami da bere".

E lei disse: "Non hai niente con cui attingere", e così via, la conversazione continuò.

Dopo un po' Egli disse: "Vai a prendere tuo marito, e vieni qui".

Lei disse: "Non ho marito".

Disse: "Tu hai detto bene. Ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è tuo marito".

Lei disse: "Signore, vedo che Tu sei Profeta. Sappiamo che quando il Messia verrà, Egli ci dirà tutte queste cose".

Egli disse: "Io che ti parlo son Desso". Era una donna cambiata, incontrò Dio.

<sup>222</sup> Cosa fece? Lei viveva presso una fonte, non il pozzo di Giacobbe, ma una fonte nella sua anima che poteva correre per

strada, sebbene fosse peccatrice, corse per strada e disse: “Venite a vedere un Uomo Che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questo il Cristo?”

<sup>223</sup> Un altro commento che potrei fare, è questo: Sapete una cosa? La morte incontrò Dio una volta. Lo sapevate? La morte sempre. . .

<sup>224</sup> Il diavolo non credette, finché Egli non fu morto, che Quello era il Figlio di Dio. Lo raggiunse sul monte mentre digiunava, e disse: “Se tu sei il Figlio di Dio, prendi queste pietre e rendile pane”. Vedete? Quello stesso diavolo vive oggi.

<sup>225</sup> Voi dite: “Se queste. . .La guarigione Divina è giusta, che ne è del vecchio Sig. Jones quaggiù, che vende giornali? *Questo* vecchio sulla sedia a rotelle, vai a guarirlo”. Vedete quel diavolo?

Quando Egli era sulla croce, disse: “Se tu sei il Figlio di Dio, scendi e ti crederemo”. Vedete?

<sup>226</sup> Guardate, quando misero un vecchio straccio sporco, quegli sputi dei soldati ubriachi, il catarro e lo sputo sul Suo prezioso volto, e strappando la barba dal Suo volto, schiaffeggiandoLo da una parte all'altra, e poi gli misero un vecchio straccio sporco attorno alla testa e fecero un finto processo, e Lo colpirono sulla testa con un bastone e dissero: “Ora, se sei un profeta, dicci chi—chi sei. . .chi ti ha colpito, e noi ti crederemo”.

Egli avrebbe potuto farlo, ma disse: “Io faccio solo come il Padre Mi mostra”.

<sup>227</sup> Cos'era? Credeva sempre che Egli. . .Come poteva Satana dire che quell'Uomo poteva essere Dio? Un Uomo che poteva accettare la sfida di un sacerdote, e lasciare che un soldato ubriaco Gli sputasse in faccia!

<sup>228</sup> Oggi abbiamo la concezione sbagliata di potenza. La potenza è vincere, restituire bene per male, quella è vera potenza. Amare il vostro nemico, fare del bene a coloro che vi fanno del male, quella è vera potenza, quella è la potenza di Dio. Sì.

I maniaci possono spezzare le catene, ma serve un vero uomo per restituire bene per male, dal suo cuore, non per dovere religioso, ma dal suo cuore.

<sup>229</sup> Notate, in chiusura, il diavolo disse: “Quello non è il Figlio di Dio. Non potrebbe tollerare e lasciare che quello sputo gli resti in faccia. E tutte le volte che ha detto queste cose e così via, e ha predetto cose, e l'hanno colpito sul capo con una canna, avrebbe dimostrato di essere il Figlio di Dio; non è il Figlio di Dio”.

<sup>230</sup> Quindi in chiusura, facciamo un piccolo viaggio, un viaggio mentale, ora, ascoltate attentamente, torniamo a Gerusalemme, millenovecento anni fa. Era un mattino strano, particolare, non c'era mai stato un mattino come quel mattino, il sole sorse, ma sembrava, molto strano, che qualcosa stesse andando storto.

Verso le nove, siamo in una stanza, sento una folla che grida, alcuni che dicono: “Portatelo via!”

<sup>231</sup> Vedo una piccola donna correre davanti alla folla e dire: “Cos’ha fatto Egli? Ditemelo! Cos’ha fatto? Egli ha solo guarito i vostri malati e portato speranze ai senza speranza. Cos’ha fatto Egli per meritare questo?” Di chi stava parlando?

<sup>232</sup> Guardo dietro, sento qualcosa che fa: “*Bump, bump, bump*”. Ecco arrivare una vecchia croce, che viene trascinata lungo la strada, il Sangue che scende, la croce sta strascicando le Sue impronte insanguinate, scendendo per strada. Sputo attaccato sul Suo volto, Sangue e sputo mescolati insieme, lacrime e sporcizia che scorrevano insieme, una corona di spine spinta sul Suo prezioso capo. “*Bump, bump*”.

Il diavolo andava in giro dicendo: “Ora, se fosse il Figlio di Dio, non sopporterebbe mai qualcosa così”.

<sup>233</sup> Dopo che il Suo piccolo corpo debole cadde, posero la croce su un etiope. EccoLo che sale la collina, guardate, noto che Egli ha addosso una veste bianca, ma ci sono piccole macchie rosse su tutta quella veste bianca. Cosa sono? Mentre Egli sale la collina, diventano più grandi, più grandi, più grandi, più grandi, dopo un po’ si uniscono in un unico grande schizzo di sangue che gli sbatte contro le gambe; sta andando al Calvario.

<sup>234</sup> Vedo Satana dire: “Vieni, morte, ora l’abbiamo preso. Vieni, ti comando, morte”, disse Satana. “Ho il tuo controllo, sai. Pungilo, perché non è altro che un uomo, è solo un uomo. Egli non lo sopporterebbe”. Posso vedere quell’ape che si avvicina, girando attorno a Lui, la morte, il pungiglione della morte.

<sup>235</sup> Ma sapete, un insetto che ha un pungiglione, un’ape, se quell’ape affonda il pungiglione in profondità, non può più pungere, perché viene tolto il pungiglione. Fratello, ecco dove l’ape della morte fece un errore, quando punse quel prezioso corpo, Egli gli tolse il pungiglione.

<sup>236</sup> Ora, per il credente, come Paolo in passato, quando stavano costruendo un—un ceppo per tagliargli la testa, e l’ape iniziò a ronzare attorno a lui, la morte, disse: “O morte, dov’è il tuo pungiglione? Sepolcro, dov’è la tua vittoria? Ma sia grazie a Dio, Che ci dà la vittoria tramite il Signore nostro Gesù Cristo”.

<sup>237</sup> Cos’era? La morte incontrò Dio, e da lì in poi, la morte non ebbe più un pungiglione, può ronzare e fare rumore, ma non può spaventarci, perché posso guardare laggiù e dire: “Ha ancorato quel pungiglione nella carne dell’Emmanuele, così dunque, c’è una Fonte piena di Sangue, tratta dalle vene dell’Emmanuele, dove i peccatori immersi sotto il flusso, perdono ogni macchia di colpa. E la vecchia morte non ha più pungiglione”. Lo credete?

<sup>238</sup> Potete incontrare *questo*, potete incontrare la vostra fortuna, potete incontrare il compagno della vostra vita, potete far

fronte ai vostri debiti, potete incontrare il vostro nemico, potete incontrare tutte queste cose, non ha molto significato in ciò, ma una volta che incontrate Dio, siete cambiati Eternamente.

Chiniamo i capi solo un momento, mentre preghiamo.

<sup>239</sup> Vi farò una domanda sincera, sapendo che voi ed io potremmo non incontrarci mai più, sulla terra. Domani pomeriggio è dedicato principalmente, solo al pregare per i malati, ma mi chiedo, stasera, se c'è qualcuno in questo edificio che non abbia mai veramente incontrato Dio.

<sup>240</sup> Oh, avete letto la Sua Bibbia, e avete fatto confessioni, e avete posto il vostro nome sui libri o qualcosa del genere, e vi siete uniti da una chiesa all'altra, ma non avete mai veramente incontrato Dio, ma vorreste incontrarLo.

<sup>241</sup> Con ogni capo chinato e ogni occhio chiuso, mi chiedo se solo alzereste la mano, e con questo dite: "Fratello Branham, ricordati di me in preghiera, affinché io incontri Dio nel perdono dei miei peccati prima di doverLo incontrare nel Giudizio".

<sup>242</sup> [Punto vuoto sul nastro—Ed.] "... Volevo ogni... se volessi mettermi a posto con Dio", disse: "Io, sai cosa farei? Troverei qualcuno con un po' di buonsenso che mi parlasse".

Dissi: "Perdonami allora, signora, mi sono sentito guidato, io, tenendomi alla mia guida, proprio come mi sento guidato a tenere questa chiamata all'altare".

<sup>243</sup> Circa due anni dopo, sono tornato nella stessa città, lei era una ragazza rispettabile, una brava ragazza, lei stava scendendo per strada, le sue sottovesti scendevano, e pensai: "Certamente, quella non può essere la stessa ragazza".

Mi avvicinai, e lei si girò, disse: "Salve, predicatore".

Dissi: "Oh, no!"

Lei rise, frugò nella sua borsa, e disse: "Vuoi una sigaretta?"

Dissi: "Non ti vergogni di te stessa?"

Lei disse: "Che ne dici di prendere un sorso dalla mia bottiglia?"

E dissi: "Non ti vergogni di offrire a me, un ministro, un sorso del tuo whisky?"

Lei disse: "Voglio dirti qualcosa prima che te ne vada".

<sup>244</sup> Ora, ascoltate questo, mentre avete il capo chino, pregando, lei disse: "Sig. Branham, ricordi quella sera in cui mi hai parlato della mia anima?"

Dissi: "La ricorderò sempre, ragazza".

<sup>245</sup> Lei disse: "Avevi certamente ragione", disse, "ho contristato lo Spirito di Dio per l'ultima volta". Lei disse: "Sono andata di peggio in peggio". E lei disse: "Il mio cuore è così indurito", disse, "potrei vedere l'anima di mia madre friggere all'inferno

come una frittella e ridere di ciò”. Ecco cosa ottenete per aver contristato lo Spirito Santo.

Non respingerLo, non respingerLo,  
 Oh, come volete che Egli dica: “Ben fatto”,  
 In quel Giorno Eterno,  
 Non respingete il Caro Salvatore dal vostro  
 cuore,  
 Non respingeteLo.

Potreste farlo stasera per la vostra ultima volta. Alzate solo la mano, dite: “Prega per me, Fratello Branham”.

[Punto vuoto sul nastro—Ed.]

246 Cosa potrebbe fare Egli per noi? Egli può darci abbondantemente al di là di tutto quello che potremmo fare o pensare. Lo credete? Quanti di voi sono. . .? Quanti sono malati là in platea? Alzate le mani. Bisognosi? Alzate solo la mano, dite: “Sono bisognoso, ho bisogno”. Chiniamo i capi solo un momento allora.

Pregate solo e dite: “Padre Dio, lascia che sia io”. Solo abbiate fede. Continuate proprio a pregare.

247 C'è una signora seduta qui in prima fila, sta pregando per un'amica che non è qui, che è malata. Credi che Dio guarirà quell'amica e la farà stare bene? Puoi averlo. Dio ti benedica.

Continua proprio a credere.

248 Proprio qui dietro alla mia sinistra (Puoi alzare la testa.), un uomo seduto là con un problema alla schiena. Credi che Dio sanerà la tua schiena, signore? Lo farà.

249 L'uomo seguente là ha qualcosa che non va nel suo fianco. È la sua costola, signore. È così. Alzerai la mano se è così? Avrai la tua guarigione.

250 La signora seduta là accanto, quell'artrite, credi che Dio possa guarire la tua artrite e sanarti? Qualcosa non va con le tue mani, quella signora seduta là, sia mani che piedi. Credi che Dio li sanerà? Fallo con tutto il cuore, potrai avere la tua guarigione. Dio ti benedica, madre.

251 Ora, cos'hanno toccato? Ditemi cos'hanno toccato. Quello è il Sommo Sacerdote, è così? Non vedete? Hanno incontrato Dio. Non conosco quelle persone.

252 Tutti voi a cui è stato parlato mentre le visioni avvenivano, se non mi conoscete e io non conosco voi, alzate le mani. Tutti voi qui dentro, ovunque eravate, alzate le mani. È così. Bene. Perfettamente.

Egli è qui, non lo credete? Hanno incontrato Dio.

253 C'è una signora seduta proprio qui dietro sul lato destro. Non potete vedere quella Luce sopra la donna? Ha i reumatismi, ha anche un'escrescenza sul seno. Lei è di Fort St. John. Il suo nome



è Agnes. Alzati se è così. Non ti conosco, non ti ho mai vista in vita mia. Quelle cose sono giuste? Alza la mano se è giusto. Hai la tua richiesta.

Lei ha incontrato Dio, ecco cosa lo compie. “Se potete credere!”

<sup>254</sup> C'è un uomo seduto là dietro che dovrà morire subito, se non crederà a Dio. Ha il cancro al torace, cancro ai polmoni. Se crederai con tutto il cuore, Dio ti guarirà. Alzati in piedi e accetta la tua guarigione allora, nel Nome di Gesù Cristo.

Cosa lo fa? Non conosco l'uomo, è un completo estraneo. Ma è così, non è così, signore? Hai incontrato Dio. Vai, credendolo. Amen.

Avete fede in Dio?

<sup>255</sup> Una donna che pregava per suo figlio, aveva un problema al seno. Ebbene, credi con tutto il cuore, lui guarirà. È così, non è vero, signora? Proprio così, alza la mano. Hai anche un altro amico malato per cui stai pregando, che non è qui. Credi proprio con tutto il cuore, e avrai quello che chiedi.

<sup>256</sup> Credete a Dio? Se quello non è Dio, non so cosa sia Dio; quello è Cristo fra voi, amici. Lo credete? Ora state diventando accecati per me. Sembra proprio in tutto questo edificio, proprio come una grande Luce bianca.

<sup>257</sup> Cosa potrebbe accadere proprio ora se lo accettaste? Cosa avverrebbe proprio ora, se questo uditorio potesse davvero credere solo per una volta? C'è solo una cosa che impedisce ad ogni persona qui dentro di essere guarita, è solo la vostra incredulità.

<sup>258</sup> Spezzate proprio quel piccolo baluardo di oscurità e osservate lo Spirito Santo scendere su questo edificio e ogni persona qui dentro sarà guarita. Lo crederete? Alzatevi in piedi e accettatelo allora, nel Nome di Gesù Cristo. Alzate ora le mani a Lui, dite: “Io Ti credo, Signore”.

Io L'amo, io L'amo  
Perch'Èi per primo mi amò

Lo amate con tutto il cuore? Tutto il cuore? Solo alzate le mani in alto e lodateLo, dite: “Grazie, Signore Gesù”.

<sup>259</sup> Qual è il problema, ragazzo soldato? Non ti suiciderai. Il diavolo ti sta mentendo, ragazzo. Hai solo una fobia. Ti sta mentendo, ti farà impazzire se gli crederai. Rinnegalo! Rinuncia al diavolo!

<sup>260</sup> Ti comando, nel Nome di Gesù Cristo, di rinunciare al diavolo e accettare Gesù Cristo come tuo Guaritore! Tornerai e sarai un gentiluomo e un vero, vero uomo. Lo farai? Alza le mani a Dio e di': “Lode a Dio”. È così. Oh, amen. Ora, torna a casa e stai bene.

Tutti quelli che Gli credono, alzate le mani e dateGli lode.  
(Loderò Lui.)

Loderò Lui . . .

Loderò Lui, Loderò Lui,  
Lode all'Agnello ucciso per i peccatori;  
DateGli gloria voi popoli tutti,  
Perché il Suo Sangue ha lavato via ogni  
macchia.

Loderò Lui, Loderò Lui,  
Lode all'Agnello ucciso per i peccatori;  
DateGli gloria voi popoli tutti,  
Perché il Suo Sangue ha lavato via ogni  
macchia.

Ora, mentre lo cantiamo . . .

Loderò Lui . . .

Giratevi e stringete la mano a qualcuno, dite: “Dio ti benedica, pellegrino. Dio ti benedica, fratello, sorella, pellegrino”.

. . . Loderò Lui,  
Lode all'Agnello ucciso per i peccatori;  
Oh, dateGli gloria voi popoli tutti,  
Perché il Suo Sangue ha lavato via ogni  
macchia.

Tutti voi che Lo amate, dite: “Lode al Signore”. Ditelo di nuovo: “Lode al Signore”.

Loderò Lui, Loderò Lui,  
Lode all'Agnello ucciso per i peccatori;  
Oh, dateGli gloria voi popoli tutti,  
Perché il Suo Sangue ha lavato via ogni  
macchia.

Oh, non è Egli meraviglioso?

Oh, meraviglioso, meraviglioso, Gesù è . . .

Ora, adorateLo.

Oh, Consigliere, oh, Principe di Pace, Potente  
Dio Egli è;  
Oh, salvandomi, preservandomi da ogni  
peccato e vergogna,  
Meraviglioso è il mio Redentore, lode al Suo  
Nome!

Una volta ero perduto, ora sono trovato, libero  
dalla condanna,  
Gesù dà libertà e piena salvezza;  
Salvandomi, preservandomi da ogni peccato e  
vergogna,

Oh, meraviglioso è il mio Redentore, lode al  
Suo Nome!

Oh, meraviglioso, meraviglioso,  
Cantatelo nello Spirito.

Gesù deve. . .

Solo chiudete gli occhi e guardate davvero quanto Egli è  
buono.

Consigliere, Principe di Pace, Potente Dio Egli  
è;

Oh, salvandomi, preservandomi da ogni  
peccato e vergogna,

Meraviglioso è il mio Redentore, lode al Suo  
Nome!

<sup>261</sup> Non Lo amate? Dopo il messaggio tagliente e così via, e poi vedere i peccatori venire alla fonte piena di Sangue, poi vedere lo Spirito Santo entrare, confermando che è Lui che mostra Se Stesso vivente, il Messia di Dio, che cammina lì in mezzo a noi stasera, allora possiamo proprio cantare nello Spirito e adorarLo. Oh, my!

Oh, cantiamolo di nuovo. Ci darai un altro accordo?

Meraviglioso, meraviglioso, Gesù è per me,  
Egli è il Consigliere, il mio Principe di Pace,  
Potente Dio Egli è;

Egli mi salva, oh, mi protegge da ogni peccato  
e vergogna,

Meraviglioso è il mio Redentore, lode al Suo. . .

Tutti quelli che si sentono davvero bene, dicano: “Lode a Dio”. Bene.

<sup>262</sup> Chiniamo il capo solo un momento ora. Mi chiedo se conoscete quel cantico quassù in Canada, è uno dei nostri grandi cantici al sud, *Prendi Tecco Il Nome Di Gesù*.

Bene, dacci l'accordo su ciò, sorella.

<sup>263</sup> Bene, cantiamolo dolcemente ora. Tutte queste buone voci norvegesi, uscite proprio ora. Voi—voi potreste non essere un—un cantore melodioso, ma cantate con il cuore.

<sup>264</sup> Io—io—io non. . . Amo il buon vecchio cantare pentecostale, ma odio una voce troppo allenata, che trattiene il respiro, sapete. Mi piace proprio, mi piace sentire il buon cantare pentecostale, sissignore. Bene. Bene.

Prendi tecco il Nome di Gesù,

Figlio triste e di dolor;

Ti darà conforto e gioia,

Oh, prendiLo ovunque. . .

Quel problema all'orecchio se n'è andato da te, perché là, per il bambino là dietro.

. . . Nome, Oh quanto dolce!  
 Speme in terra e gioia in Ciel;  
 Caro Nome, (Nome più caro!) Oh quanto  
 prezioso!  
 Speme in terra e gioia in Ciel.

Ora, con i capi chini, diciamo:


Chinandoci al Nome di Gesù,  
 Prostrandoci ai piedi Suoi,  
 Re dei re in Ciel Lo incoronerem,  
 Quando il nostro viaggio sarà completato.  
 Caro . . .

Quanti credono di essere guariti ora? Alzate le mani nel . . .  
 Dio vi benedica. Dio vi benedica. Dio . . . Oh, guardate soltanto!

Speme in terra e gioia in Ciel;  
 Caro Nome, O prezioso! (Non è dolce quello?)  
 Speme in terra e gioia . . .

Prendi teco il Nome di Gesù,  
 Come scudo da ogni insidia;  
 Quando ti accerchiano le tentazioni,  
 (Il diavolo dice: "Ora non sei guarito". Cosa  
 farai?) Solo sussurra quel Santo Nome in  
 preghiera.

Caro Nome . . .

<sup>265</sup> Pastore, il tuo uditorio ora. Dio vi benedica. 

61-0520 Da Quel Tempo  
Chiesa Unita  
Dawson Creek, Columbia Britannica Canada

ITALIAN

©2025 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

[www.branham.org](http://www.branham.org)